



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

REGOLAMENTO
SERVIZIO TRASPORTO A CHIAMATA
DISTRETTO ALES-TERRALBA



Approvato in Conferenza dei Servizi del 04 Agosto 2015



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Indice

Art. 1. Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Art. 2. Descrizione del Servizio	Pag. 3
Art. 3. Condizioni di sicurezza e assicurazione	Pag. 3
Art. 4. Finalità	Pag. 4
Art. 5. Destinatari del Servizio	Pag. 4
Art. 6. Requisiti di accesso al servizio	Pag. 4
Art. 7. Modalità di accesso al servizio	Pag. 4
Art. 8. Modalità di erogazione del servizio	Pag. 5
Art. 9. Coordinamento del servizio e Accreditamento	Pag. 5
Art. 10. Richiesta del servizio	Pag. 5
Art. 11. Partecipazione degli utenti al costo del servizio	Pag. 6
Art. 12. Norme di comportamento	Pag. 7
Art. 13. Dimissioni dal servizio	Pag. 7
Art. 14. Norme finanziarie	Pag. 7
Art. 15. Trattamento dati sensibili	Pag. 7



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 1. – Oggetto del Regolamento

Il Plus promuove il benessere dei cittadini appartenenti all'Ambito distrettuale Ales-Terralba attraverso una serie di servizi e prestazioni rivolti in particolare ai cittadini che vivono in condizioni di comprovato svantaggio socio-economico.

Ai predetti fini, è attivato il servizio di TRASPORTO A CHIAMATA, il quale vuole garantire proprio alle fasce più fragili il raggiungimento dei luoghi che consentono loro la terapia in caso di sofferenza psico-fisica ed il perseguimento di finalità ed obiettivi educativi e formativi in caso di inserimento in progetti sociali di sostegno all'autonomia.

Il presente regolamento disciplina, pertanto, i criteri e le modalità per lo svolgimento del servizio di trasporto di persone anziane, disabili e in situazione di particolare fragilità.

Art. 2. – Descrizione del servizio

I trasporti sono organizzati dal Comune capofila del PLUS, tramite l'Ufficio di Piano, mediante appalti con terzi (cooperative, ditte, associazioni esperte del settore, dotati di mezzi adatti al trasporto disabili e personale idoneo al servizio di accompagnamento) e vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- Trasporti continuativi a centri socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, formativi ossia trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, a cadenza periodica programmabile e di lungo periodo. Rientrano in questa tipologia di servizi il trasporto presso strutture socio-sanitarie, enti formativo/assistenziali per la realizzazione di specifici progetti educativi, il trasporto presso strutture assistenziali/sanitarie.
- Trasporti occasionali ossia trasporti effettuati per una sola volta o per periodi brevi, fino ad un massimo di 5 trasporti, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali.

Non rientra nel servizio "Trasporto a chiamata" il trasporto e l'accompagnamento delle persone che usufruiscono dei rimborsi relativi alle spese di viaggio per sottoporsi a cure mediche in base ai finanziamenti regionali riportati di seguito:

- L.R. 25 novembre 1983 n 27 "Provvidenze a favore di talassemici e degli emolinfopatici maligni".
- L.R. 8 Maggio 1985 n 11 "Nuove Norme per le Provvidenze in favore di nefropatici"
- L.R. n 9/2004 "sussidi in favore di persone affette da neoplasia maligna".
- L.R. 30 Maggio 1997 n 20 "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna.
- L.R. n. 12 del 28/05/1985, art. 92 "Contributi ai comuni e alle aziende sanitarie locali per il trasporto di persone con disabilità".
- Altri finanziamenti pubblici di intervento nel settore.

Art. 3. – Condizioni di sicurezza – Assicurazione

Il trasporto deve avvenire in condizioni di sicurezza per l'utente e gli operatori.

Va pertanto assicurata, qualora se ne ravvisi la necessità, la presenza di accompagnatori personali o altri ausili ritenuti necessari, reperiti dall'utente stesso.

I mezzi utilizzati per il servizio, il conducente e i terzi trasportati sono assicurati a norma di legge.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 4. – Finalità

Il servizio ha la finalità di garantire il diritto alla cura ed il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto.

Il servizio è finalizzato a favorire gli spostamenti dei cittadini anziani, adulti e minori disabili o in situazione di particolare fragilità per accedere alle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali riabilitative, enti formativo/assistenziali pubblici o privati in tutto il territorio regionale.

Il servizio può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale, secondo le esigenze e la destinazione.

Art. 5. – Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio persone anziane (ultrasessantacinquenni), persone disabili e persone in situazione di particolare fragilità, residenti nel Distretto Ales-Terralba.

Deve essere accertata da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza, l'impossibilità di utilizzare mezzi pubblici di trasporto, l'assenza di figure parentali o di buon vicinato in grado di provvedere allo stesso.

Art. 6. – Requisiti di accesso al servizio

I requisiti prioritari d'accesso al servizio "Trasporto a chiamata" sono:

- compromissione delle condizioni di salute tali da comportare necessità di terapie mediche e visite mediche extra-domiciliari comprovabili da certificazione medica;
- compromissione della mobilità fisica permanente o temporanea che necessiti di trasporto tramite assistente e/o con mezzi adibiti al trasporto per persone con disabilità motorie comprovate da certificazione medica;
- età: ultra-sessantacinquenni;
- essere minori e/o adulti in condizioni di disagio socio-economico inseriti in programmi di sostegno sociale volti all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia, inserimento attestabile dal servizio sociale del comune di residenza.

Art. 7. – Modalità di accesso al servizio

Per l'accesso al servizio il cittadino o un suo familiare deve sottoscrivere apposito modulo di domanda disponibile presso gli uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'ambito distrettuale, predisposto dall'Ufficio di Plus del Distretto.

In caso di particolare difficoltà o di urgenza la richiesta può avvenire telefonicamente, con successiva regolarizzazione della richiesta con trasmissione dell'apposito modulo di domanda.

L'ammissione ad usufruire del servizio è di competenza del Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune del distretto che valuta le condizioni di ammissibilità e che deve richiedere i documenti o certificati comprovanti lo stato complessivo di necessità del richiedente. La richiesta di trasporto sarà soddisfatta compatibilmente alla disponibilità dei mezzi e degli operatori.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 8. – Modalità di erogazione del servizio

Il servizio “Trasporto a chiamata” verrà garantito, di norma, secondo i seguenti orari:

- Dalle ore 7,00 alle ore 19,00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì;
- Dalle ore 7,00 alle ore 15,00 il sabato.

Il servizio verrà svolto con i mezzi e il personale della ditta, cooperativa, associazione risultante vincitrice della gara d'appalto del servizio in questione, che effettuerà la scelta del mezzo da utilizzare per i trasporti, in base alle necessità del richiedente.

Art. 9. – Coordinamento del servizio e Accreditamento

Gli Operatori Sociali dei Comuni, nell'ambito del Servizio “Trasporto a chiamata”, svolgono le seguenti funzioni:

- Ricevimento delle richieste di accesso al servizio;
- Compilazione anagrafica e reddituale (Attestazione ISEE) delle schede relative ad ogni richiedente;
- Valutazione dell'ammissibilità al servizio;
- Determinazione della compartecipazione economica a carico dei fruitori del servizio, con le modalità previste all'art. 11 del presente Regolamento.

Gli Operatori Sociali dei Comuni del Distretto hanno inoltre il compito di trasmettere all'Ufficio di Plus tutte le domande, con relativa certificazione, ammissibili per l'accesso del servizio in questione.

L'ufficio di Plus provvederà all'accREDITamento degli utenti in possesso dei requisiti di accesso al servizio.

Successivamente l'Ufficio di Plus trasmetterà la lista dei nominativi accreditati con relativo codice identificativo personale, sia al Comune di residenza dell'utente che alla ditta affidataria.

L'Ufficio di Plus, tramite i Servizi Sociali dei Comuni, inoltre vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche.

Art. 10. – Richiesta del servizio

1. Gli utenti accreditati possono richiedere, e quindi prenotare, il servizio di “Trasporto a chiamata”:

- Sia attraverso il servizio telefonico presso la ditta affidataria;
- Sia tramite fax;
- Sia attraverso richiesta telematica e-mail.

2. Al momento della richiesta, l'utente deve comunicare alla ditta affidataria:

- I propri dati anagrafici;
- Il proprio codice identificativo personale;
- L'itinerario, la data e relativi orari (incluso l'eventuale viaggio di ritorno);
- I recapiti necessari per ricevere la conferma o meno del servizio richiesto;
- La richiesta di un assistente oppure l'eventuale presenza di un proprio accompagnatore.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

3. Il servizio "Trasporto a chiamata" non prevede trasporti fissi e predefiniti, ma essi vengono determinati sulla base dell'effettiva domanda di viaggio.

Per usufruire del servizio l'utente prenota il viaggio, presso la ditta affidataria, entro le ore 10,00 di almeno due giorni precedenti.

La ditta affidataria conferma all'utente la accettazione del servizio entro le ore 10,00 del giorno precedente la data del viaggio.

4. Per l'ottimizzazione del servizio, è data preferenza alle richieste che assicurino – visto l'itinerario prescelto – il massimo carico della vettura; qualora le richieste su percorsi compatibili siano eccedenti la capienza del veicolo, la precedenza è accordata secondo l'ordine temporale delle richieste pervenute.

5. E' fatto obbligo agli utenti di comunicare con la massima tempestività ogni variazione o annullamento delle richieste presentate.

Art. 11. – Partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Gli utenti del servizio "Trasporto a chiamata" contribuiscono al costo del servizio attraverso il pagamento di una quota di compartecipazione determinata proporzionalmente in base al valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dell'utente è calcolata sulla base delle seguenti soglie e sulla base della normativa vigente:

ISEE UTENTE	QUOTA A CARICO DEL PLUS	QUOTA A CARICO DELL'UTENTE
€ 0 - € 4.500,00	100%	0
€ 4.500,01 - € 7.000,00	95 %	5 %
€ 7.000,01 - € 10.000,00	85 %	15 %
€ 10.000,01 - € 13.500,00	75 %	25 %
€ 13.500,01 - € 18.000,00	70 %	30 %
€ 18.000,01 - € 23.000,00	45 %	55 %
€ 23.000,01 - € 27.500,00	30 %	70 %
oltre € 27.500,01	0	100%

Il costo del servizio si determina sommando:

- Costo Kilometrico: fino a 50 Km 0,50 cent; da 50 Km in su 0,40 cent
- Costo Autista: € 17,00 orarie frazionabili in 30 minuti
- Servizio di attesa qualora l'autista non funga da assistente: € 5,00 orarie frazionabili in 30 minuti
- Eventuale costo Assistente: € 17,00 orarie frazionabili in 30 minuti. Tale ruolo può essere svolto sia dall'autista che da operatore aggiunto. Nel caso in cui l'autista svolga anche ruolo di assistente, verrà corrisposto il solo costo previsto per la mansione di autista.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 12. – Norme di comportamento.

1. Gli operatori addetti ai lavori devono rispettare le disposizioni impartite dall'Ente Gestore del Plus al fine di garantire la precisione e la puntualità del servizio, nonché la sicurezza e la riservatezza degli utenti.
2. Gli utenti e i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente alla ditta affidataria ogni variazione che si rende necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).
3. Gli utenti e i loro familiari devono inoltre indicare, tramite compilazione di apposita scheda, il nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del servizio; l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del servizio; eventuali altre destinazioni diverse dal domicilio abituale.
4. L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Servizi Sociali del Comune di residenza le eventuali variazioni del proprio stato di necessità; il quale servizio a sua volta comunicherà all'Ufficio di Plus; il quale trasmetterà poi comunicazione alla Ditta affidataria.

Art. 13. – Dimissioni dal servizio.

L'Ufficio di Plus, dispone, con provvedimento motivato, la sospensione del servizio nei seguenti casi:

- Reiterata inosservanza delle norme di comportamento di cui all'art. 12 comma 2 e 3 del presente regolamento;
- Sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità.

Art. 14. – Trattamento dati sensibili.

Le modalità di svolgimento del servizio "Trasporto a chiamata" dovranno essere svolte nel rispetto ed ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati sensibili".

Art. 15. – Norme finali.

Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della richiesta del servizio, formalizzata con l'apposito modulo che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento sono osservate; per quanto applicabili, le norme dello Stato e delle Regioni, i Regolamenti comunali e distrettuali vigenti in materia.